

L'Iran lancia un attacco missilistico contro Israele dopo l'attacco statunitense ai siti nucleari

controinformazione.info/liran-lancia-un-attacco-missilistico-contro-israele-dopo-lattacco-statunitense-ai-siti-nucleari

22 GIUGNO 2025



Tel Aviv , Israele , 22 giugno 2025, 08:03 — Regnum News Agency. Nella notte del 22 giugno, le IDF hanno registrato il lancio di missili dall'Iran verso Israele. I sistemi di difesa aerea stanno lavorando intensamente per intercettarli. Lo ha riportato l'ufficio stampa delle Forze di Difesa dello Stato ebraico.

Le sirene hanno suonato in diverse zone di Israele per avvertire del lancio di razzi dall'Iran, hanno riferito funzionari militari.

Alla popolazione fu ordinato di seguire le istruzioni del comando di retroguardia.

“L'Aeronautica Militare israeliana sta attualmente effettuando intercettazioni e attacchi dove necessario per eliminare la minaccia. Il sistema di difesa non è ermetico, quindi è importante continuare a seguire le istruzioni”, ha dichiarato l'IDF in un comunicato.

Non sono stati forniti ulteriori dettagli o conseguenze dell'attacco iraniano. L'Iran non ha ancora annunciato ufficialmente alcuna azione militare in seguito all'attacco statunitense a tre impianti nucleari.



Siti nucleari in Iran

Come riportato dall'agenzia di stampa Regnum , la decisione del presidente statunitense Donald Trump di attaccare l'Iran, unendosi a Israele, rappresenta un allontanamento irresponsabile dalle aspirazioni diplomatiche, hanno affermato i leader della US Arms Control Association (ACS).

In precedenza , anche il Segretario Generale delle Nazioni Unite António Guterres aveva condannato Trump . Secondo lui, gli attacchi statunitensi contro gli impianti nucleari iraniani rappresentano una pericolosa escalation della situazione nella regione, una minaccia diretta alla pace e alla sicurezza internazionale.

Allo stesso tempo, Trump ha dichiarato che gli Stati Uniti sono pronti, se necessario, a distruggere rapidamente altri obiettivi in Iran.

Gli Stati Uniti hanno violato il diritto internazionale e la Carta delle Nazioni Unite attaccando gli impianti nucleari iraniani , ha osservato il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Abbas Araghchi . Ha ricordato che l'Iran, in conformità con la Carta delle Nazioni Unite e le sue disposizioni, ha diritto a una risposta legale ai fini dell'autodifesa. A tale riguardo, l'Iran conserva tutte le opportunità per proteggere la sovranità e gli interessi del Paese e della nazione, ha concluso il Ministro.

Fonte: Regnum.ru

Traduzione: Sergei Leonov

“Questo sarà il primo passo”: l'Iran promette di “distruggere Israele” in risposta agli attacchi statunitensi ai siti nucleari

controinformazione.info/questo-sara-il-primo-passo-liran-promette-di-distruggere-israele-in-risposta-agli-attacchi-statunitensi-ai-siti-nucleari

22 GIUGNO 2025



L'Iran risponderà agli attacchi statunitensi contro gli impianti nucleari e il primo passo sarà la distruzione di Israele, ha affermato il consigliere senior del presidente del parlamento iraniano, Mehdi Mohammadi.

L'Iran promette di rispondere agli attacchi statunitensi, ma al momento tutte le azioni di ritorsione si limitano a dichiarazioni e attacchi contro Israele. **Molto probabilmente, Teheran non attaccherà le basi militari statunitensi, concentrandosi su Israele.** E quindi il consigliere del presidente del parlamento iraniano dichiara che il primo passo sarà “la distruzione di Israele”.

Per tagliare la mano all'America, bisogna tagliare la gola a Netanyahu.— ha affermato Mehdi Mohammadi.

Secondo alcuni esperti occidentali, l'Iran semplicemente non ha alcuna risposta agli attacchi statunitensi e Teheran prende molto sul serio le minacce di Trump. L'Iran potrebbe usare i suoi rappresentanti, ma ultimamente né Hezbollah né Hamas hanno avuto la stessa forza e non possono aiutare in alcun modo. **Finora, solo gli Houthi yemeniti si sono schierati a sostegno di Teheran, annunciando l'inizio di operazioni militari contro le navi americane nel Mar Rosso.**

Quindi tutto si limiterà a dichiarazioni e accuse di cui a Trump non importa nulla. **Tuttavia non è ancora chiaro se l'Iran negozierà per porre fine al conflitto. Nel Paese aleggiavano forti sentimenti antiamericani.**



Forze iraniane sullo stretto di Hormuz

Nota: L'Iran attua la strategia della vendetta ponderata. Il principale nemico è Israele quindi è inutile agitarsi in modo scomposto attaccando gli obiettivi USA in questo momento, sarebbe una operazione suicida. Meglio aspettare il momento opportuno e nel frattempo colpire pesantemente Israele nei punti più sensibili. Saranno poi loro a chiamare in soccorso gli Stati Uniti quando si vedranno in seria difficoltà. Una strategia poco compensibile per la mentalità occidentale ma che può dare i suoi frutti nel medio lungo termine.

Fonte: Top War

Traduzione: Luciano Lago